

Lo sport per crescere insieme, ecco il bando Fondazione Cariplo da 2 milioni di euro

Pubblicato: Martedì 22 Settembre 2015



Lo sport strumento di crescita, integrazione, di prevenzione del disagio sociale giovanile, di diffusione di una cultura della non violenza. È questo **al centro del Bando Sport promosso da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia** che verrà presentato oggi, martedì 22 settembre. Obiettivo del bando è la promozione e la valorizzazione della pratica sportiva tra bambini e giovani attraverso la collaborazione di organizzazioni che si occupano di formazione ed educazione e le realtà sportive del territorio.

Lo sport è considerato un **elemento centrale nella crescita delle persone**, sia perché rappresenta un fattore di prevenzione e promozione del benessere psico-fisico e un elemento essenziale di corretti stili di vita, sia perché contribuisce a sperimentare in modo diretto valori ritenuti importanti soprattutto nelle fasi di sviluppo dei bambini e dei ragazzi: rispetto degli altri e delle regole, autodisciplina, **abitudine alla fatica e all'impegno, cooperazione all'interno della squadra**, accettazione della sconfitta, capacità di gestire le difficoltà e i problemi. Lo sport, inoltre, permette di **superare le differenze, siano esse linguistiche, religiose, culturali, sociali** e di creare contesti in cui può essere favorito il dialogo e l'accoglienza.

«Oltre all'autostima, la pratica sportiva contribuisce anche a formare e rafforzare il senso d'identità» spiega **Giuseppe Guzzetti, presidente di Fondazione Cariplo**. «Lo sport è la chiave per integrare e coinvolgere le persone, in particolare i ragazzi, una fascia di età che Fondazione Cariplo si impegna a sostenere e coinvolgere. Mi piace vedere i ragazzi quando stanno insieme e fanno sport, sono l'emblema

della gioia anche quando si creano situazioni di difficoltà».

Il bando, con scadenza il prossimo 30 ottobre, mette a disposizione 2 milioni di euro a sostegno di progetti che favoriscano la **partecipazione ad attività sportive di minori e giovani**, anche in condizioni di difficoltà nell'avvicinarsi al mondo dello sport, che valorizzino lo sport come elemento per prevenire forme di marginalità sociale giovanile e per favorire inclusione e integrazione, e che promuovano una cultura basata sul rifiuto della violenza e dell'intolleranza e un approccio allo sport basato sui valori del rispetto e della solidarietà.

Target dell'intervento sono bambini e giovani di età compresa tra i 6 e i 19 anni e bambini e giovani con disabilità di età compresa tra i 6 e i 25 anni. **Le richieste di contributo dovranno essere presentate da un partenariato di due soggetti o più**, con sede legale o operativa in Lombardia, composti da almeno un'organizzazione non profit che abbia lo sport tra le proprie finalità e un ente pubblico o un'organizzazione privata non profit che abbia tra le proprie finalità la formazione e l'educazione. I progetti di Fondazione Cariplo richiedono sempre un lavoro di rete e in questo caso la richiesta ha un valore particolare, come ricorda l'assessore allo Sport e Politiche per i Giovani Regione Lombardia **Antonio Rossi**: « Sono particolarmente convinto di alcuni criteri presenti nel bando che convergono con l'idea di fare team. L'aggregazione di più soggetti e di più livelli territoriali è uno dei meccanismi premiali per garantirsi punteggi maggiori ed essere sicuri di scalare la graduatoria di merito. Una sfida e un'esortazione al mondo sportivo di unire le iniziative sul territorio, di non frammentizzarle in mille offerte, guardando alla collaborazione anche con il mondo del no profit, che si occupa di giovani e sociale e che è valido alleato per migliorare i nostri interventi».

Il bando sarà presentato alle 14.30 in diretta streaming sul una [apposita pagina, qui](#).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it